



OFL 1999 NEWSLETTER



ALLA VIGILIA DEL GIRONE DI RITORNO FAVORITE IN PICCHIATA! BILLS ED EAGLES CON UNA LUNGHEZZA SUL MUCCHIO SELVAGGIO.

Finiti gli interdivisionali e con il girone di ritorno alle porte, i coach cominciano a tirare le somme della loro stagione e si preparano disputare le partite decisive in vista dei play-off. E' questo il momento in cui il torneo si infiamma maggiormente; è questo il momento in cui, al di là delle questioni di classifica, si chiudono i conti aperti all'andata.

Credo sia quindi utile un riepilogo della situazione e qualche commento, anche perché, quest'anno, a differenza delle stagioni passate, la situazione è molto fluida e nessun verdetto è stato ancora emesso.

Quello che colpisce di più è la pesante crisi delle squadre finaliste dell'anno passato. I 49ers, sconfitti in tutte e quattro le partite disputate, a meno di combinazioni clamorose, sono già fuori dal tabellone dei play-off. Coach Scarin sta probabilmente pagando il fio di due stagioni piene di soddisfazioni ma dal finale amaro. Gli Huskies d'altronde, ultimi nella North Division, non stanno tanto meglio; l'unico acuto dell'anno è stata la vittoria contro i Broncos fuori casa e se coach Pierobon non ripeterà il trionfale finale di regular season dell'anno passato, la stagione dei campioni in carica finirà molto presto. I Willers di Adriano Brunelli sono stati invece un gradito ritorno. La squadra è solida (basta vedere le statistiche difensive!) ed il record di 2-2 non rende giustizia alle prestazioni del team; a Brunelli non è andato giù l'extra point costatogli la partita contro i Losers e a quanto ne ho saputo, in vista del ritorno ha dichiarato che passerà sulla squadra di coach Tassan come un rullo compressore. E' probabile comunque che i Losers non siano d'accordo, anche perché pare che quest'anno abbiano deciso di darsi una svegliata dopo due stagioni assolutamente fallimentari. Sono primi nella North Division, contro ogni pronostico, grazie ad un gioco ragionato e ad una buona difesa, ma li aspetta un "girone" di ritorno che definirei infernale. Riuscirà Tassan a confermare i risultati dell'andata?

Un'altra squadra piuttosto deludente è quella degli Erik Vikings che per la verità devono un po' prendersela con la sorte che li ha relegati in Division con gli Eagles e con i sorprendenti Cougars. Questo però non giustifica né il record negativo di peggior attacco e peggior difesa del campionato che coach Valandro ha ottenuto, né la mancanza di aggressività in difesa e la latitanza di quel Ball-control offensivo che ha reso celebre il gioco della squadra.

Le altre due franchigie che militano nella West Division paiono essere decisamente più in palla. Gli Eagles continuano a volare, tanto che, dopo l'inaspettata battuta d'arresto iniziale subita nel derby che li opponeva agli esordienti Cougars, hanno infilato una striscia di tre vittorie consecutive portandosi in testa alla classifica generale con sei punti. Pare tra l'altro che coach Marasciulo non abbia ben digerito gli sberleffi subiti all'indomani della sconfitta contro i Cougars (fonti attendibili ce lo confermano!) e sembra stia preparandosi per il match di ritorno con molta attenzione.

I Cougars dal canto loro possono ritenersi più che soddisfatti della loro partenza; un coach rookie che si permette di battere il re dell'OFL ed il campione uscente uno dietro l'altro oltre a pareggiare contro i Daniel Broncos e perdere una partita quasi vinta contro i Vikings non può che essere felice. Se a ciò aggiungiamo che coach Coletto finora non è stata certo baciata dalla fortuna, possiamo farci un'idea di quanto temibile sia questa dolce pulzella. Se i Cougars riusciranno a concretizzare di più nella Red Zone e a tenere alto il livello di gioco anche nell'ultimo quarto, il loro solido attacco li porterà lontano.

Nella West Division, a parte i derelitti 49ers, Steelers e Kit-katters sono entrambi appaiati a quota cinque punti, giusto un passo dietro le prime assolute. Gli Steelers in particolare hanno dimostrato come due anni di apprendistato siano serviti a far maturare un coach che, nonostante le qualità espresse, in passato non riusciva a trasformare in vittorie partite dominate sotto il profilo del gioco. Coach Perazzolo ha saputo approfittare della scarsa vena dei 49ers per sovvertire i pronostici che lo davano ultimo in una divisione difficile; speriamo solo che la batosta subita nell'ultimo turno con i Bills non fermi l'inerzia positiva della squadra. Pancheri invece, forte del terzo attacco della lega e di un gioco sempre frizzante, sembra in ottima forma e pronto allo scontro (proprio contro gli Steelers) che regalerà al vincente il titolo di "Division Champion". L'anno scorso i Kit-katters, nonostante il secondo miglior record della lega sono stati chiusi dai 49ers; questa volta, se riusciranno ad avere ragione degli Steelers, potranno pensare seriamente a dei play-off da protagonisti.

Passiamo per finire alla South Division, dove, come da pronostico, la lotta per la supremazia si sta svolgendo fra Broncos e Bills, mentre i Saints, quasi tagliati fuori dalla vetta della classifica, cercano uno spiraglio per



entrare nei play-off. In effetti, vista la divisione in cui è finito, coach Cesca avrebbe potuto davvero maledire la sorte; pare invece che sia stato piuttosto felice di potersi scontrare con due grandi avversari quali Pagnutti e Balagion, anche se, visti i pessimi esiti delle partite giocate all'andata, ora è costretto a vincere entrambe le partite di ritorno se vuole sperare di allungare la stagione e non assistere alla post-season da spettatore. Il fatto è che i Saints hanno mostrato di possedere una grande varietà nella selezione dei giochi ma una tenuta mentale che fa ancora difetto e senza questo requisito fondamentale sarà impresa difficile sconfiggere due vecchi marpioni come i Broncos e i Bills. Ed è proprio fra queste ultime due squadre che, secondo me, potrebbe uscire una finalista del torneo. I Bills primi in classifica generale (miglior attacco e difesa del torneo), sono leggermente favoriti rispetto ai

Broncos anche perché giocheranno lo scontro diretto in casa; comunque non dimentichiamo che Balagion all'andata se le è prese di santa ragione e Pagnutti non è tipo da arrendersi senza combattere. Tanto per capire l'aria che tira fra i due siamo andati a raccogliere qualche dichiarazione riguardo al big match. Quando abbiamo chiesto a coach Balagion un pronostico la risposta è stata: - Ah! Ah! Stavolta i Broncos me li mangio in un boccone solo!-. Alla stessa domanda il portavoce dei Broncos ha risposto con le stesse identiche parole! Ogni commento è inutile... Detto ciò credo di aver dipinto un quadro esauriente della situazione, quindi non mi resta che invitare tutti a seguire (e soprattutto giocare) le partite mancanti augurando un buon proseguimento di torneo a ogni squadra.

Il Commissioner
Massimiliano Marasciulo